

[Passa al menu](#) [Passa al contenuto](#)[Codice Appalti](#)[Cessione del Credito](#)[Superbonus](#)[Abuso Edilizio](#)[Umidità Casa](#)[Serramenti](#)[Vedi tutti](#)

ingenio

#Professione

[Abitare](#)[Conservare](#)[Costruire](#)[Digitale](#)[Muoversi](#)[Professione](#)[Sicuro](#)[Sostenibile](#)[InCalcestr](#)

Professione | GEO NETWORK SRL

Data Pubblicazione: 07.04.2023

Riforma dell'Equo Compenso: interventi dei rappresentanti degli ordini professionali in diretta dal Senato

In attesa che il Pdl sull'Equo compenso si trasformi in legge (necessaria approvazione alla Camera, dopo quella già arrivata al Senato) si è svolto un incontro, organizzato dal Senatore Manfredi Potenti in collaborazione con Geo Network, in cui i professionisti si sono confrontati sul tema. Giudizio complessivamente positivo, anche se permane ancora qualche aspetto da migliorare.

Giuseppe Andrea Scrufari Hedges

Il Pdl è stato approvato all'unanimità al Senato, ora si attende l'ok della Camera

Martedì 4 Aprile, su iniziativa del Senatore Avvocato Manfredi Potenti, in collaborazione con Geo Network, in diretta dalla Sala Caduti di Nassirya del Senato della Repubblica Italiana si è svolto l'incontro "La riforma dell'Equo Compenso: le novità per i professionisti".

L'incontro è stato un'occasione per i rappresentanti dei professionisti di dare riscontro su questo disegno di legge che è stato approvato all'unanimità in seconda lettura al Senato ed è in attesa di essere approvato dalla Camera dei Deputati per diventare legge dello Stato.

Oltre 3,000 professionisti si sono collegati in linea per seguire gli interventi dal Senato di:

- **Senatore Manfredi Potenti** – Membro 2ª Commissione permanente (Giustizia) - XIX Legislatura (dal 13 ottobre 2022);
- **Stefano Bertolini** - Consigliere Consiglio Nazionale Forense;
- **Pasquale Mazza** - Consigliere Nazionale CNDCEC con delega ai compensi professionali e deontologia;
- **Gabriele Noto** - Membro Consiglio Direttivo Consiglio Nazionale del Notariato;
- **Franco Fietta** - Presidente Fondazione Inarcassa.

E in diretta web di

- **Marco Sibaldi** - Presidente Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Pistoia;
- **Giampiero Giovannetti** - Consigliere Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (CNPI);
- **Andrea De Maio** - Vice Presidente Inarcassa;
- **Domenico Condelli** - [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#).

L'incontro è stato moderato da **Devis Ciuccio** e **Andreana Hedges** – Geo Network.



Riportiamo qui alcuni dei punti principali.

Senatore Manfredi Potenti

"Uno dei protagonisti dietro il disegno di legge, definisce la riforma una conquista sociale per il mondo delle professioni, che non ha mai organizzato scioperi o manifestazioni di strada, ma ha invece lavorato in modo silenzioso per portare la sua sensibilità alla politica. Il disegno di legge riconosce la qualità di equo compenso, definendolo come un compenso proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale.

Il testo si basa sulla conformità ai compensi previsti dalle leggi ministeriali per le professioni iscritte agli ordini, ma introduce anche una nuova normativa per le professioni che non hanno un Albo. L'ambito di applicazione del disegno di legge riguarda inoltre i contraenti forti, ovvero le imprese bancarie e assicurative, le società da loro controllate e i soggetti imprenditoriali con più di 50 dipendenti e almeno un bilancio risultante dalla dichiarazione depositata".

Dottor Pasquale Mazza - Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

*"Giudizio positivo sulla legge sull'equo compenso, **sebbene riconosca la necessità di migliorarla ulteriormente**. Sono state citate opinioni delle commissioni, tra cui la Commissione Permanente Politiche dell'Unione Europea, che ha sostenuto che la fissazione di una tariffa minima può prevenire una concorrenza basata sulla riduzione dei prezzi, che a sua volta potrebbe portare a una diminuzione della qualità dei servizi forniti.*

*La rimozione delle tariffe, che è stata introdotta oltre 10 anni fa, non ha portato ai benefici attesi per il mercato e per la tutela dei clienti e dei consumatori. Al contrario, ha provocato una forte riduzione delle tariffe e una degradazione del lavoro dei professionisti. Infine è **stata sottolineata la necessità di una modifica dei codici deontologici per rendere la normativa efficace**".*

L'Avvocato Stefano Bertolini - Consiglio Nazionale Forense

*"Qualsiasi provvedimento legislativo volto alla tutela della dignità della professione e delle libere professioni sia altamente apprezzabile, anche se il disegno di legge potrebbe essere migliorato. In passato, l'applicazione dell'equo compenso è fallita perché sono stati abrogati i minimi tariffari e questo ha creato una concentrazione di avvocati che fissavano prezzi bassi per l'esercizio della professione. **La legge attuale va incontro ai dettami costituzionali e va applicata anche ai rapporti con le pubbliche amministrazioni**".*

L'Avvocato Bertolini ha lanciato un appello al Senato della Repubblica perché il disegno di legge non subisca modifiche negative rispetto alla versione attuale. La pubblica amministrazione dovrebbe lavorare meglio per ridurre il contenzioso giudiziario e per evitare di trattenere indebitamente il compenso per l'attività svolta da un terzo. L'attuale provvedimento determina e consente la giusta applicazione dell'equo compenso.

Dottor Gabriele Noto - Consiglio Direttivo Consiglio Nazionale del Notariato

"La questione compensi è una questione molto trattata e approfondita nel resto dell'Unione Europea. Il professionista malpagato è un problema per lo Stato, il cliente e l'ordine professionale stesso, e questo nuovo provvedimento del Governo cerca di affrontare questo problema.

Dopo 16 anni di deregulation tariffaria, è necessario tornare a parlare di deontologia e dignità della prestazione professionale. Il mercato professionale si basa sulla meritocrazia e sulla concorrenza, e le leggi sull'equo compenso servono a rafforzare e sanificare questi aspetti. **I giovani professionisti hanno molte difficoltà a inserirsi nel mercato, e questo è un problema che deve essere affrontato.** Il professionista deve essere pagato non solo per ciò che è, ma soprattutto per ciò che fa, e solo così si creerà un rapporto di fiducia tra professionista e cliente. Il principio

dell'equa compensazione potrebbe essere applicato in vari campi in futuro, sulla base dell'articolo 3 della Costituzione sull'eguaglianza e parità di trattamento".

Ing. Franco Fietta - Presidente Fondazione Inarcassa

Ci sono ancora alcuni aspetti contraddittori, come la simmetria rispetto alle professioni senza ordini o la presenza di gare pubbliche con offerte al massimo ribasso, ma viene anche sottolineata la soddisfazione per la norma che ha avuto una particolare attenzione per i liberi professionisti. L'articolo 8 della norma recupera le interpretazioni consolidate sulla responsabilità professionale limitata a dieci anni dal compimento della prestazione e viene evidenziata la positività dell'abrogazione dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del Decreto Bersani che determinava il divieto di tariffe orarie o comunque di minimi tariffari. In generale, **viene sottolineato che ancora c'è lavoro da fare per quanto riguarda gli aspetti contraddittori tra la normativa e le esigenze dei liberi professionisti.**

Nella seconda ora dell'incontro sono stati esaminati importanti punti che interessano le categorie dei Geometri, Periti Industriali ed Ingegneri. Puoi scaricare la trascrizione degli interventi a questo link:

Condividi su:    



Giuseppe Andrea Scrufari Hedges

Ufficio Studi - Geo Network Srl

SCHEDA

Contatti: 

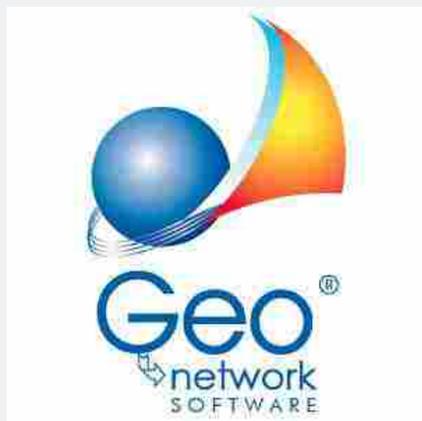
Leggi anche

Equo compenso delle prestazioni professionali: ok della Commissione Giustizia, manca solo l'ultimo step

Salvini: giusti compensi per gli ingegneri per modernizzare le infrastrutture del Paese

Equo compenso, Consiglio di Stato: la PA può affidare incarichi professionali gratis. Ecco quando

GEO NETWORK SRL



Dal 1996, Geo Network Srl sviluppa software gestionale e tecnico per l'edilizia e lo studio professionale garantendo la semplificazione del lavoro di liberi professionisti (geometri, architetti, ingegneri, periti, notai, avvocati e commercialisti), studi tecnici, enti pubblici e privati.

La qualità dei nostri software è dimostrata da oltre 80,000 installazioni in tutta Italia. Offriamo applicativi di riferimento suddivisi nelle linee Studio ed Edilizia, tra cui Nova Studio Tecnico per la gestione dello studio, Euclide Computo Metrico, Sicurezza Cantieri, Certificazione Energetica e D.E.A.S: Denuncia Automatica di Successione.

Nel 2021 più di 15 mila professionisti hanno seguito i nostri corsi conseguendo crediti formativi professionali e con una media di gradimento di 8,5 su 10.